il Giornale

Quotidiano

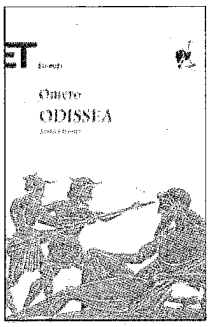
Fazi Editore

Data 16-07-2011
Pagina 30/31
Foglio 2 / 4

www.ecostampa.it

CLASSICI

Per chi vuol essere intelligente: Omero



di **Luca Doninelli**

La prima urgenza nell'educazione dei giovani alla letteratura è quella di conservare un patrimonio simbolico che, viceversa, si va sgretolando. Molti adolescenti non sanno più chi era Ulisse, che viaggio ha compiuto Dante, chi sono Faust e don Giovanni, non hanno mai visto nemmeno *The Blues Brothers*. Però sanno tutto su Halloween, parlano indifferentemente di *kharma* e dna, e Facebook ha inghiottito ogni aspirazione alla conoscenza. Perciò ecco il mio consiglio. Leggete, e leggete ai vostri figli, l'*Odissea* o anche un suo riassunto: prima del testo integrale c'è la storia con i suoi simboli. Leggete, e leggete ai vostri figli, la *Divina Commedia*. Sono le parole che hanno fondato l'Italia. Leggete, e leggete ai vostri figli, le opere di William Shakespeare, anche in forma di fiaba (come quelle scritte da Charles Lamb). Tra un ragazzo che cresce sapendo chi erano Macbeth, Oberon e Amleto e uno che non lo sa, c'è una sostanziale differenza.

NARRATIVA AMERICANA

Per chi è già intelligente: Philip Roth

di Gian Paolo Serino

Malgrado in molti continuino a cercare la *Libertà* nel nuovo romanzo di Jonathan Franzen - librone da ultima spiaggia più che da ombrellone - senza dubbio il miglior romanzo americano uscito quest'anno è *Nemesi* di Philip Roth (Einaudi): l'eterno candidato al Nobel è tornato a vertici narrativi degli esordi con una storia che, senza finti catastrofismi alla McCarthy, riesce a consegnarci una potentissima metafora dei nostri giorni. Altro genio è Salvatore Scibona, considerato dal *New Yorker* tra i 20 migliori scrittori under 40. In Italia un po' snobbato, il suo *La fine* (Edizioni 66th and 2nd) è un romanzo quasi epico che unisce la leggibilità della grande narrativa al respiro del classico. Altro sottovalutato dai lettori italiani è Paul Harding con *L'ultimo inverno* (Neri Pozza): romanzo da non perdere per maestria di una scrittura che chiede al lettore lo sforzo più grande: entrare nella finzione narrativa per scoprire l'inesorabile trascorrere del tempo.

NARRATIVA ITALIANA

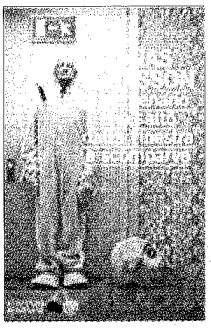
Per chi vuole rilassarsi: Calligarich

di Fabrizio Ottaviani

Per i romanzi vale la regola del contrappasso: devono essere caldi e passionalmente corroboranti d'inverno, agghiaccianti ed elucubranti d'estate. Sotto l'ombrellone solo la logica più glaciale può cancellare d'un tratto l'afa, il frastuono dei bambini, il ricordo del capufficio. E i romanzi italiani più raggelanti usciti ultimamente sono due, entrambi editi da Fazi: *La città di Adamo* di Giorgio Nisini e *Privati abissi* di Gianfranco Calligarich. Nel primo il figlio di un imprenditore scopre che il padre ha costruito il suo impero grazie alla mediazione e forse anche ai soldi di un singolare tipo di camorrista, spietato ma con il pallino per l'urbanistica metafisica. Nel secondo, invece, si ricostruisce la storia d'amore - ma per l'autore è «una partita a scacchi» - fra due algidi rampolli della grande industria italiana, incapaci di superare la loro frigidità a causa di un passato troppo oscuro per essere liquidato con un'alzata di spalle.

GIALLI

Per chi vuole spaventarsi: Jonasson



di Luca Crovi

Le avventure noir non hanno età e ne sa qualcosa il protagonista de *Il centenario che saltò dalla finestra e scomparve* (Bompiani) dello svedese Jonas Jonasson. Un vecchietto che il giorno del suo compleanno decide di scappare in pantofole alla casa di riposo in cui è ricoverato. Aspettando il bus, l'arzillo Allan Karlsson incrocerà un biondino che gli affida la sua valigia. Si troverà così costretto a sopravvivere, più che all'infarto, a una banda di gangster. Non meno curioso *Sezione suicidi* (Einaudi), il debutto del francese Antonin Varenne ambientato nella sezione parigina del Quai des Orfèvres che si occupa di morti suicide e dei cosiddetti «fachiri della vita». L'ironia rende pungente invece *Il blues del rapinatore* (Iperborea) del danese Jensen Fleming, noir alla Bertolt Brecht che racconta (attraverso il diario di un ex studente di economia divenuto rapinatore) le imprese dello spin doctor Max...

036286

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fazi Editore